

## IL DIGITALE TERRESTRE NEL VENETO ORIENTALE

# Anche a San Donà la Rai è scomparsa

*Ricezione disturbata a macchia di leopardo e sembra in aumento*

**SAN DONA'.** Digitale terrestre, anche a San Donà i cittadini protestano per problemi di ricezione con il nuovo sistema digitale.

Si sono lamentati in particolare i cittadini residenti nella zona di via Perugia, poi nel centro cittadino tra viale Libertà e via Jesolo, ma si attendono adesso altre segnalazioni del disservizio da altri quartieri cittadini.

Il digitale terrestre, insomma, nel Veneto orientale si è avviato nel peggiore dei modi. Prima con la corsa all'acquisto del decoder, già sopportato come un'imposizione, che ha visto finire le scorte nelle maggiori rivenditori della zona. Poi con l'installazione del marchingegno infernale, vero incubo soprat-



Telecomando, modem e televisore ma la connessione sembra non funzionare

tutto per gli anziani soli che sono dovuti ricorrere ai parenti o addirittura a dei tecnici del settore, magari a pagamento.

Dopo un primo periodo di «rodaggio», qualcuno si è stufato di tollerare righe e schermi disturbati dalla mancata ricezione e si è rivolto al Comune per chiedere spiegazioni se non altro sui passi da compiere. Lo stesso era accaduto nella zona del Portogruarese, dove la protesta è cresciuta come una valanga visto che si parla di tentativi di Class Action contro la Rai, di deposito dei televisori per protesta davanti alle porte del Comune per far sentire la propria voce.

Ieri mattina, alcuni cittadini si sono rivolti alla segrete-

**Molte le zone del centro colpite dalla disfunzione. Il Comune fa da collettore delle proteste**

ria del sindaco. Qui sono stati accolti dalle zelanti responsabili che hanno trasmesso la notizia al sindaco, Francesca Zaccariotto, per cercare una soluzione.

Si cerca in questa fase di raccogliere il maggior numero di proteste possibile per poi decidere quale strada intraprendere visto che nessuno sa a chi rivolgersi per il

disservizio.

«In via Perugia— spiega una residente— abbiamo grossi problemi di ricezione. La Rai non si vede del tutto. Credevamo fosse un problema di assestamento, ma adesso abbiamo notato che molte famiglie lamentano questo disagio nel Sandonatese. Invitiamo tutti a rivolgersi al Comune per cercare almeno di capire dove ci siano problemi di ricezione e in che aree della città. Il problema riguarda più che altro chi ha acquistato i decoder. Nelle televisioni moderne che lo hanno all'interno comunque ci sono dei problemi di ricezione, anche se in misura minore».

Giovanni Cagnassi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Uno stampato per la protesta

*A Cinto Caomaggiore sarà consegnato casa per casa. Nel Portogruarese centinaia le firme raccolte «contro»*

**PORTOGRUARO.** Finalmente, dopo il sindaco Paolo Anastasia di Fossalta, si muove qualche altro amministratore. Ieri mattina l'assessore Salvatore Calabrò di Cinto, ha preannunciato che lo stampato predisposto dal Comitato, verrà consegnato casa per casa, in occasione della distribuzione del calendario che il Comune effettua ogni anno. In meno di un'ora, sono stati ritirati a Cinto oltre cento stampati e raccolte altrettante firme di cittadini scontenti della situazione in cui li ha messi la Rai con il passaggio al digitale terrestre. Migliaia di spot per dire che non ci sarebbe stato bisogno di cambiare l'antenna ma che sarebbe stato sufficiente il semplice acquisto di un decoder da poche decine di euro, ed invece siamo nel buio più assoluto e non sembra che ci sia qualche possibilità di festeggiare il nuovo anno con la Rai. Ci si dovrà accontentare dell'onnipresente Mediaset che non ha alcun problema e non si paga. Visto che non si potrà ricorrere allo

strumento della class action in quanto il canone è per la detenzione di un televisore e non per la visione dei programmi, il Comitato di cui fa parte Gianfranco Battiston de La Voce del Cittadino, i consiglieri comunali Ornella Boattin di Pramaggiore, Cinzia Daneluzzi di Cinto, Andrea De Carlo di Annone Veneto, Francesca Battiston di Gruaro, Angelo Innocente di Teglio Veneto, ed i presidenti di associazioni Fagotto Claudio, Fabio Pupulin, e Giacomo Pascotto, hanno predisposto uno stampato con cui ogni cittadino evidenzierà la propria situazione. «La vera provocazione per costringere la Rai a risolvere il problema, visto che si paga il canone per il possesso del televisore e non per vedere i programmi, spiegano dal Comitato, sarebbe quella di cederlo al proprio comune di residenza che pagherebbe un unico canone per tutti i televisori posseduti e lasciati poi in comodato d'uso al cittadino».

(Gian Piero del Gallo)

PASSAGGIO AL DIGITALE TERRESTRE  
Disagi ed interruzione di Servizio Televisivo  
MODULO PER PRIVATI

**COMUNE DI** \_\_\_\_\_

Al Sig. Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

La/Il Sottoscritt/a/o \_\_\_\_\_  
nata/o \_\_\_\_\_ Nome Cognome \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Comune Prov \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
in qualità di  
 inquilina/o  
 proprietaria/o di beni mobili  
 proprietaria/o dei locali siti in \_\_\_\_\_ Località Via/Piazza n.civico CAP \_\_\_\_\_  
 amministratore del Condominio \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
sito in \_\_\_\_\_ Località Via/Piazza n.civico CAP \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

• che dal \_\_\_\_\_ a causa del passaggio dalla tecnologia analogica a quella digitale ha subito il/i seguente/i disservizio/i:

Impossibilità nel ricevere-vedere le reti RAI  
 Impossibilità nel ricevere il segnale di TGR Veneto  
 Gravi disturbi nella ricezione di molti canali televisivi  
 Altro: \_\_\_\_\_

**DICHIARA inoltre**

di aver già richiesto l'intervento del tecnico per un adeguamento dell'antenna e di aver speso una somma pari a € \_\_\_\_\_  
 di NON aver ancora richiesto l'intervento del tecnico per un adeguamento dell'antenna.

Desidera essere informato sull'evoluzione della questione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ Il/la sottoscritt/a \_\_\_\_\_

## IN BREVE

